



MINISTERO DELLA  
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 135°

Roma, 31 gennaio - 7 febbraio 2008

N. 5 - 6

# BOLLETTINO UFFICIALE

---



ATTI NORMATIVI E  
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2008



### ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

#### **Decreto ministeriale 15 novembre 2007, n. 99**

Modalità di assegnazione risorse alle istituzioni scolastiche o educative autorizzate a istituire “Sezioni sperimentali aggregate alle scuole dell’infanzia” (sezioni “primavera”) . . . . . *Pag.* 5

#### **Decreto direttoriale 15 novembre 2007, n. 100**

Assegnazione risorse alle istituzioni scolastiche o educative autorizzate a istituire “Sezioni sperimentali aggregate alle scuole dell’infanzia” . . . . . » 6

#### **Decreto direttoriale 15 novembre 2007, n. 101**

Assegnazione risorse per i piani di recupero debiti formativi e per la prima attuazione delle indicazioni nazionali . . . . . » 8

#### **Decreto direttoriale 15 novembre 2007, n. 102**

Assegnazione risorse per la gratuità parziale dei libri di testo. . . . . » 9

#### **Circolare 5 dicembre 2007, n. 108 (prot. 6097)**

Piano di riparto risorse per la Scuola in ospedale e il Servizio di Istruzione Domiciliare. Legge 440/1997. E.F. 2007, cap. 1518. . . . . » 10

#### **Direttiva 19 dicembre 2007, n. 113**

Lotta alla dispersione scolastica. . . . . » 25

#### **Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali**

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. . . . . » 28

#### **Dichiarazioni di equipollenza di titolo stranieri di studio**

Ufficio scolastico di Ancona . . . . . » 40

Ufficio scolastico di Ancona . . . . . » 41

Ufficio scolastico di Ancona . . . . . » 42

Ufficio scolastico di Asti . . . . . » 43

Ufficio scolastico di Perugia . . . . . » 44

---

## *Sommario*

Ufficio scolastico di Perugia . . . . .	<i>Pag.</i> 45
Ufficio scolastico di Pesaro e Urbino. . . . .	» 46
Ufficio scolastico di Pesaro e Urbino. . . . .	» 47
Ufficio scolastico di Torino . . . . .	» 48
Ufficio scolastico di Torino . . . . .	» 49
Ufficio scolastico di Torino . . . . .	» 50

**Decreto ministeriale 15 novembre 2007, n. 99**

**Modalità di assegnazione risorse alle istituzioni scolastiche o educative autorizzate a istituire “Sezioni sperimentali aggregate alle scuole dell’infanzia” (sezioni “primavera”)**

**II MINISTRO**

**VISTA** la legge 27.12.2006, n. 296 e in particolare l’art. 1, comma 630, che prevede l’attuazione di progetti tesi all’ampliamento qualificato dell’offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età;

**VISTO** l’Accordo definito in Conferenza unificata, repertorio atti 44/CU del 14 giugno 2007, secondo cui la nuova offerta, denominata “Sezioni sperimentali aggregate alle scuole dell’infanzia”, è da intendersi come servizi socio-educativi integrativi alle attuali strutture dei nidi e delle scuole dell’infanzia a carattere sperimentale per il 2007-2008;

**VISTO** il decreto n. 125209 del 2 novembre 2007, con cui il Ministero dell’economia e finanze, Dipartimento della Ragioneria centrale dello Stato, ha disposto appositi capitoli di spesa sullo stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, CDR n. 3 Dipartimento per l’istruzione, tra cui, in particolare, il capitolo n. 1466 “Assegnazione per la realizzazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola dell’infanzia” con una dotazione in termini di competenza e di cassa di € 15.000.000;

**CONSIDERATO** che il citato Accordo, definito in Conferenza unificata, affida (punto 12) al Ministero della Pubblica Istruzione l’incarico di provvedere all’assegnazione dei fondi alle istituzioni scolastiche o educative autorizzate ad istituire e gestire i suddetti servizi integrativi per l’infanzia;

**DECRETA**

Articolo 1 – Sono ammesse al contributo statale le istituzioni scolastiche ed educative, comunicate al Ministero della pubblica istruzione dalle Amministrazioni comunali competenti quali soggetti “regolatori” della nuova offerta educativa sperimentale.

Articolo 2 – Il contributo alle istituzioni scolastiche statali è erogato direttamente dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici.

Articolo 3 – Il contributo attribuito alle istituzioni scolastiche ed educative non statali è accreditato dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici agli Uffici scolastici provinciali, per l’erogazione diretta ai soggetti aventi titolo.

Il presente decreto è soggetto ai controlli di legge.

Roma, 15 novembre 2007

II MINISTRO  
*Fioroni*

**Decreto direttoriale 15 novembre 2007, n. 100**

**Assegnazione risorse alle istituzioni scolastiche o educative autorizzate a istituire “Sezioni sperimentali aggregate alle scuole dell’infanzia”**

## **II DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 27.12.2006, n. 296 e in particolare l’art. 1, comma 630, che prevede l’attuazione di progetti tesi all’ampliamento qualificato dell’offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età;

**VISTO** l’Accordo definito in Conferenza unificata, repertorio atti 44/CU del 14 giugno 2007, secondo cui la nuova offerta, denominata “Sezioni sperimentali aggregate alle scuole dell’infanzia”, è da intendersi come servizi socio-educativi integrativi alle attuali strutture dei nidi e delle scuole dell’infanzia a carattere sperimentale per il 2007-2008;

**CONSIDERATO** che il citato Accordo prevede la messa a disposizione di specifiche risorse per l’attivazione dei progetti, di cui € 10.000.000 a carico del Ministero della pubblica istruzione nell’ambito delle risorse previste dall’art. 1, comma 634 della legge 296 del 2006;

**ACCERTATA** l’ulteriore disponibilità di € 5.000.000 da parte del Ministero della pubblica istruzione nell’ambito delle risorse complessive di cui al citato comma 634;

**VISTO** il decreto n. 125209 del 2 novembre 2007, con cui il Ministero dell’economia e finanze, Dipartimento della Ragioneria centrale dello Stato, ha disposto appositi capitoli di spesa sullo stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, CDR n. 3 Dipartimento per l’istruzione, tra cui, in particolare, il capitolo n. 1466 “Assegnazione per la realizzazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola dell’infanzia” con una dotazione in termini di competenza e di cassa di € 15.000.000;

**VISTO** il decreto dipartimentale n. 68 del 9 novembre 2007 con cui il Capo Dipartimento per l’istruzione del Ministero della pubblica istruzione assegna in gestione al Direttore Generale della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici il precitato importo del capitolo 1466;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 99 del 15 novembre 2007 con cui vengono definite le modalità di erogazione dei contributi alle istituzioni scolastiche ed educative, statali e non statali;

**PRESO ATTO** che l’assegnazione del contributo alle istituzioni scolastiche ed educative viene calcolato, sulla base dei criteri definiti dal Gruppo paritetico nazionale di cui all’art. 9, lettera a) dell’Accordo, in proporzione al numero degli iscritti e alla durata giornaliera del servizio;

**DECRETA**

Articolo 1 – Sono ammesse al contributo statale le istituzioni scolastiche ed educative di cui all'allegato elenco, individuate dalle Amministrazioni comunali competenti quali soggetti "regolatori" della nuova offerta educativa sperimentale, e comunicate dalle medesime Amministrazioni comunali al Ministero della pubblica istruzione, Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici.

Articolo 2 – Le misure di accompagnamento connesse alla efficace realizzazione delle sezioni sperimentali di cui in premessa sono oggetto di apposito finanziamento agli Uffici scolastici regionali interessati, secondo la ripartizione di cui all'allegato elenco. All'Intendenza scolastica per le scuole in lingua tedesca di Bolzano sono, altresì, assegnati i contributi per le istituzioni scolastiche ed educative di cui all'allegato elenco, individuate dall'Amministrazione provinciale quali soggetti "regolatori" della nuova offerta educativa sperimentale.

Articolo 3 – I finanziamenti di cui ai precedenti articoli 1 e 2 sono erogati entro i limiti delle disponibilità di bilancio del capitolo 1466 per l'anno finanziario 2007.

Articolo 4 – Il contributo alle istituzioni scolastiche statali è erogato direttamente dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici.

Articolo 5 – Il contributo attribuito alle istituzioni scolastiche ed educative non statali è accreditato dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici agli Uffici Scolastici Regionali.

Il presente decreto è soggetto ai controlli di legge.

Roma, 15 novembre 2007

II DIRETTORE GENERALE

*Mario G. Dutto*

**Decreto direttoriale 15 novembre 2007, n. 101**

**Assegnazione risorse per i piani di recupero debiti formativi e per la prima attuazione delle indicazioni nazionali**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e, in particolare, l'articolo 1, comma 634 che prevede l'assegnazione di risorse per gli interventi finalizzati al contrasto della dispersione scolastica e al successo formativo;

**VISTO** il decreto n. 125209 del 2 novembre 2007, con cui il Ministero dell'economia e finanze, Dipartimento della Ragioneria centrale dello Stato ha disposto appositi capitoli di spesa sullo stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, CDR n. 3 - Dipartimento per l'istruzione, tra cui, in particolare, il capitolo 1520 "Fondo per l'attuazione dell'istruzione obbligatoria impartita per almeno dieci anni: per piani di recupero finalizzati a far conseguire agli studenti i livelli di apprendimento e a prevenire le ripetenze e gli abbandoni nonché per la prima attuazione delle indicazioni nazionali", con una dotazione in termini di competenza e di cassa di € 43.000.000;

**VISTO** il decreto dipartimentale n. 68 del 9 novembre 2007, con il cui Capo Dipartimento per l'istruzione del Ministero della pubblica istruzione assegna in gestione al Direttore Generale della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici l'importo di € 43.000.000 in termini di competenza e di cassa, con imputazione al precitato capitolo 1520;

**DECRETA**

Articolo 1. Per i piani di recupero finalizzati a far conseguire agli studenti i livelli di apprendimento e a prevenire le ripetenze e gli abbandoni scolastici è destinato, nell'ambito della disponibilità assegnata, l'importo complessivo di € 30.000.000, da accreditare agli Uffici scolastici regionali.

Articolo 2. Per la prima attuazione delle indicazioni nazionali è destinato, nell'ambito della disponibilità assegnata, l'importo complessivo di € 13.000.000, di cui 10.000.000 da erogare a favore degli Uffici scolastici regionali per la realizzazione di misure di accompagnamento a carattere generale e € 3.000.000 per ulteriori misure di accompagnamento da erogare all'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica di Firenze.

Il presente decreto è soggetto ai controlli di legge.

Roma, 15 novembre 2007

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*Mario G. Dutto*



Decreto direttoriale 15 novembre 2007, n. 102

Assegnazione risorse per la gratuità parziale dei libri di testo

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e, in particolare, l'articolo 1, comma 628 che prevede l'assegnazione di risorse per la gratuità parziale dei libri di testo, di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, da estendere anche agli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria superiore, nonché per il noleggio di libri scolastici da parte di istituzioni scolastiche, reti di scuole e associazioni di genitori;

**VISTO** il decreto n. 125209 del 2 novembre 2007, con cui il Ministero dell'economia e finanze, Dipartimento della Ragioneria centrale dello Stato ha disposto appositi capitoli di spesa sullo stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, CDR n. 3 - Dipartimento per l'istruzione, tra cui, in particolare, il capitolo 1500 "Spese per la gratuità parziale dei libri di testo e spese per il noleggio dei libri scolastici per gli studenti e per i loro genitori", con una dotazione in termini di competenza e di cassa di € 3.000.000;

**VISTO** il decreto dipartimentale n. 68 del 9 novembre 2007, con il cui Capo Dipartimento per l'istruzione del Ministero della pubblica istruzione assegna in gestione al Direttore Generale della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici l'importo di € 3.000.000 in termini di competenza e di cassa, con imputazione al precitato capitolo 1500;

**VISTO** altresì, l'articolo 1, comma 629 della citata legge n. 296/2006, che prevede, a fronte di particolari esigenze, il comodato dei libri di testo, di cui all'articolo 27, comma 1, della predetta legge n. 448/1998, per alunni, in possesso dei requisiti richiesti, che adempiono l'obbligo scolastico;

**CONSIDERATO** che il comodato d'uso rappresenta una modalità per soddisfare la parziale gratuità dei libri di testo, limitando in tal modo l'onere economico delle famiglie meno abbienti;

**DECRETA**

Articolo 1. Per il finanziamento delle spese concernenti la gratuità parziale dei libri di testo, da realizzare anche attraverso il comodato d'uso gratuito e per le spese per il noleggio dei libri scolastici per gli studenti e per i loro genitori è destinato, entro i limiti della disponibilità del capitolo 1500 per l'anno 2007, l'importo complessivo di € 3.000.000.

Il presente decreto è soggetto ai controlli di legge.

Roma, 15 novembre 2007

IL DIRETTORE GENERALE  
*Mario G. Dutto*

Circolare 5 dicembre 2007, n. 108 (prot. 6097)

**Piano di riparto risorse per la Scuola in ospedale e il Servizio di Istruzione Domiciliare.  
Legge 440/1997. E.F. 2007, cap. 1518**

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE - UFFICIO IV

Ai Direttori Generali  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI  
p.c. Al Capo Dipartimento per l'Istruzione  
dr. Giuseppe Cosentino  
SEDE

La Direttiva del Ministro n. 81 del 5.10.2007, relativa all'individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, ai sensi dell'art. 2 della legge 18 dicembre 1997 n. 440, prevede tra i citati interventi "le iniziative finalizzate al potenziamento ed alla qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day hospital".

La scuola in ospedale, come è noto, è diffusa in tutti gli ordini e gradi di scuola e la sua presenza nelle strutture ospedaliere garantisce ai bambini e ai ragazzi ricoverati il diritto all'istruzione come diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. In molti casi essa permette ai ragazzi e alle loro famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro.

Il servizio d'istruzione domiciliare, che continua a crescere in tutte le realtà territoriali, indipendentemente dalla presenza di strutture sanitarie pediatriche, si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che ogni scuola deve poter e saper offrire in caso di richiesta documentata da parte dei genitori, **pur nel rispetto delle prerogative contrattuali dei docenti**. Come tale, deve essere prevista all'interno del Piano dell'Offerta Formativa di ogni scuola. Con la presente circolare si trasmette il piano di riparto delle risorse finanziarie a favore di codesti Uffici Scolastici Regionali, destinate a garantire i servizi sia di scuola in ospedale che di istruzione domiciliare e si suggeriscono indicazioni operative per la realizzazione degli interventi.

#### **La funzione del docente nelle strutture ospedaliere e nel servizio domiciliare.**

L'intervento del docente delle scuole in ospedale si esplica attraverso una serie di azioni, di cui le principali sono:

- l'**accoglienza** dell'alunno in ospedale in modo da agevolare il suo approccio al servizio di scuola in ospedale;
- la **personalizzazione e la diversificazione degli interventi educativi** a seconda dei bisogni di ciascun alunno, dei suoi ritmi di apprendimento e delle sue condizioni di salute, sia per i lungodegenti sia per quelli in day-hospital, di ogni ordine e grado di scuola;
- l'utilizzo didattico delle **tecnologie**;
- l'armonizzazione tra i bisogni dei ragazzi e la scelta delle attività di apprendimento;
- il **raccordo con la scuola di provenienza**, la predisposizione e la cura della documentazione relativa agli interventi educativi realizzati;

- il coinvolgimento attivo della famiglia, per aiutarla nell'approccio e nella gestione di un'esperienza che sconvolge la normale vita familiare;
- la programmazione e lo svolgimento, in caso di alunni lungodegenti, delle **operazioni di scrutinio e di esame** per ogni ordine e grado di scuola;
- la gestione delle relazioni tra operatori scolastici e operatori sanitari e tra questi e gli **Enti Locali** per i servizi complementari connessi alla "tutela della salute e del diritto allo studio" di cui al D. L.vo 31 marzo 1998, n. 112.

In sintesi si può dire che il docente in ospedale svolge una funzione molto delicata e complessa, che richiede una grande capacità di adattamento sia in termini di proposte didattiche, sia in termini di capacità di entrare in relazione e cooperare con figure e professionalità diverse, donde la necessità, per il docente che svolge il servizio d'istruzione domiciliare, del preventivo assenso.

Per queste ragioni la scuola in ospedale costituisce un laboratorio di ricerca e di innovazione. Essa, infatti, per prima ha sperimentato e validato modelli didattici improntati alla **flessibilità** organizzativa e didattica, alla **personalizzazione** degli interventi, all'utilizzo didattico delle **tecnologie**, alla conoscenza ed uso di vari e **differenziati strumenti e linguaggi**, alla particolare **cura della relazione educativa**, metodologie tutte che possono trovare applicazione efficace anche negli interventi di istruzione domiciliare.

### Esiti del monitoraggio 2006.

Il **monitoraggio** delle risorse assegnate con l'esercizio finanziario 2006 consente di disegnare un quadro nazionale della situazione.

1. La **tabella n. 1**, che si allega, riporta i dati relativi agli **studenti degenti in ospedale**. Dalla lettura emerge che la degenza in ospedale più diffusa è quella breve (1-7 gg) e che gli studenti più numerosi sono quelli iscritti alla scuola primaria. Tale tabella, che analiticamente riprende i dati trasmessi da ciascun USR, risulta, tuttavia, incompleta in alcune caselle. Al fine di restituire una visione il più possibile aderente alla realtà della scuola in ospedale e consentire di assegnare le risorse finanziarie sulla base di bisogni e di dati documentati, si pregano gli UU.SS.RR. di verificare i dati riportati, di apportare, se necessario, le dovute correzioni ed integrazioni e di rinviarla all'Ufficio scrivente **entro il 20 dicembre 2007**.
2. La **tabella n. 2**, che si allega, relativa all'**istruzione domiciliare** offre un panorama chiaro ed articolato del numero di progetti e di ore erogate per ciascun ordine di scuola di I.D. nel triennio 2004/2007. I dati presenti confermano, anche in questo caso, la brevità delle degenze ospedaliere a cui segue la richiesta del servizio di istruzione domiciliare. Emerge, tuttavia, come per la scuola in ospedale, la non completezza dei dati forniti. Per tale motivo, si pregano gli Uffici Scolastici Regionali a verificare la tabella per la parte di pertinenza, ad integrarla dei dati mancanti e a restituirla all'Ufficio scrivente **entro il 20 dicembre 2007**.
3. La **tabella n. 3**, che si allega, relativa alla composizione e dotazione organica delle **scuole polo**, presenta dati non aggiornati. E' opportuno procedere a una revisione ed integrazione della stessa da parte di ciascun USR, curando, con particolare attenzione, la comunicazione relativa alla composizione dell'organico docente per ciascun ordine di scuola, al fine di offrire agli utenti il quadro esaustivo delle scuole polo e delle sezioni ospedaliere presenti su ciascun territorio regionale e a restituirla all'Ufficio scrivente **entro il 20 dicembre 2007**.

Nel complesso, l'impegno nel settore degli **Enti Locali** risulta aumentato ma non generalizzato, in particolare rispetto all'istruzione domiciliare. Sembra, pertanto, necessario una ulteriore azione a tutti i livelli per sensibilizzare i Soggetti territoriali e per impegnarli nel sostegno al diritto allo

studio dei bambini malati, in ospedale come a domicilio, in un'ottica integrata e unitaria dell'offerta formativa.

Nel rilevare e sottolineare il ruolo attivo che le scuole con sezioni ospedaliere hanno sul territorio e la particolare capacità a trovare soluzioni nella gestione di situazioni spesso complesse, si raccomanda di trasmettere all'Ufficio scrivente la documentazione più significativa e con carattere di innovazione, relativa a quanto messo in atto nel territorio, come accordi di rete, protocolli con enti locali e strutture sanitarie, collaborazioni con associazioni, etc.

**Criteri utilizzati per il piano di riparto delle risorse finanziarie ex L. 440/1997 – E.F. 2007.**

### **Livello nazionale**

Questa Direzione Generale ha proceduto alla distribuzione delle risorse finanziarie destinate al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta formativa, utilizzando gli stessi criteri già seguiti per l'esercizio 2006, tenuto conto degli esiti dei monitoraggi effettuati.

Si riportano, di seguito, i suddetti criteri, elaborati con l'apporto tecnico del Comitato Nazionale per la Scuola in ospedale, che tengono conto dei nuovi assetti della scuola in ospedale e della crescente diffusione del servizio di istruzione domiciliare:

- quota corrispondente all'importo di €. 258,00 per ogni **docente in organico** nelle scuole funzionanti con sezione ospedaliera, da inserire nel fondo per la retribuzione individuale di tali docenti;
- numero complessivo per regione dei progetti di Istruzione Domiciliare;
- numero delle strutture ospedaliere presenti in ogni regione;
- numero totale degli alunni iscritti;
- rilevanza delle aree metropolitane.

### **Livello regionale**

Ciascun Ufficio Scolastico regionale, dopo aver assegnato la quota annua per docente, procederà alla distribuzione della rimanente somma, sulla base di motivate richieste delle istituzioni scolastiche interessate, per la realizzazione di interventi non programmabili all'inizio dell'anno scolastico in tema di:

1. progetti d'istruzione domiciliare nelle scuole di ogni ordine e grado;
2. insegnamenti disciplinari delle aree di indirizzo per le scuole secondarie di secondo grado;
3. altre esigenze relative ad iniziative culturali mirate a limitare il disagio scolastico del minore ospedalizzato e a favorire la formazione dei docenti sia per la scuola in ospedale sia per l'istruzione domiciliare.

La **tabella A** allegata contiene le risorse attribuite a ciascun Ufficio Scolastico Regionale sulla base dei criteri su riportati e delle azioni di monitoraggio effettuate, partendo dai seguenti importi:

- finanziamento di €. 1.030.000,00, cap.1518, L. 440/1997 **per interventi a favore degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day hospital;**
- finanziamento di €. 970.000,00, cap.1518, L. 440/1997 **per interventi a favore dell'istruzione domiciliare** degli alunni già ospedalizzati.

E' assegnata, inoltre, la somma di € 100.000,00 all'USR Lazio, finalizzata al sostegno e al potenziamento del **portale della scuola in ospedale**, strumento di informazione e formazione per dirigenti scolastici, docenti, genitori e studenti, di raccolta di esperienze significative per gli addetti ai lavori e non, nonché di offerta di percorsi formativi specifici on line.

Sembra opportuno rammentare che il servizio di istruzione domiciliare costituisce servizio scolastico a tutti gli effetti. Esso va erogato nel caso in cui la grave patologia in atto non preveda, al termine del periodo di ospedalizzazione, il rientro a scuola, ma richieda un periodo di assenza per lo meno pari a 30 giorni, anche non continuativo, ad esempio nei casi in cui siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare.

L'Ufficio scrivente, a seguito del Seminario Nazionale sull'istruzione domiciliare, tenutosi a Viterbo il 26/27 settembre 2007, sta procedendo alla rielaborazione e riformulazione del "Vademecum per l'istruzione domiciliare", attualmente unico strumento di riferimento per l'attivazione del servizio di I.D.

Con l'occasione si informano le SS.LL. che gli esiti dei lavori del seminario nazionale sono disponibili sul sito all'indirizzo:

[http://www.pubblica.istruzione.it/news/scuola\\_ospedale/index.shtml](http://www.pubblica.istruzione.it/news/scuola_ospedale/index.shtml)

e sul portale della scuola in ospedale all'indirizzo: <http://hsh.istruzione.it>.

Si raccomanda, infine, di voler procedere, in tempi brevi, ad accreditare le risorse finanziarie previste, presso le scuole polo ospedaliere, individuate in ciascun ambito territoriale regionale, al fine di ridurre i tempi tecnici per l'utilizzo dei fondi, e di mettere in atto specifiche **iniziative di monitoraggio** delle attività da realizzare a livello locale, come previsto dalla stessa direttiva n. 81 del 5 ottobre 2007.

Nel rappresentare la disponibilità di questa Direzione Generale ad offrire informazioni e chiarimenti relativi agli istituti disciplinati nella presente circolare, si comunicano gli interlocutori a cui fare riferimento: dr.ssa Speranzina Ferraro, tel. 06 58495812, fax 06 58495857, e-mail: [speranzina.ferraro@istruzione.it](mailto:speranzina.ferraro@istruzione.it).

Si confida nella consueta, fattiva collaborazione e si ringrazia.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE  
Lucrezia Stellacci

La scuola in ospedale - Anno scolastico 2006-2007												
Studenti degenti in ospedale												
Tipo scuola	Numero sezioni di scuola in ospedale	Studenti per tipo di degenza			Totale studenti		Numero docenti in organico	Numero ore complessive in organico	Costo complessivo			
		Breve (1-7 gg.)	Media (8-15 gg.)	Lunga (oltre 16 gg.)	Numero	di cui				esaminati	scrutinati	
ABRUZZO	Scuola dell'infanzia	8	1202	46	13	1261	9	226	2.322,00			
	Scuola primaria	12	1731	99	34	1864	16	384	4.128,00			
	Scuola Secondaria di 1° grado		334	12	11	357		14				
	Scuola Secondaria di 2° grado		124	8	9	141						
BASILICATA	Scuola dell'infanzia											
	Scuola primaria											
	Scuola Secondaria di 1° grado											
	Scuola Secondaria di 2° grado											
CALABRIA	Scuola dell'infanzia	5	1549	35	40	1745	7	142	1.569,00			
	Scuola primaria	8	2299	32	22	401	14	356	3.182,00			
	Scuola Secondaria di 1° grado	3	1.077	59	29	1165	2	191	3.063,00			
	Scuola Secondaria di 2° grado		203	57	28	744						

## Atti normativi e di amministrazione

	Tipo scuola	Numero sezioni di scuola in ospedale	Studenti per tipo di degenza			Numero	Totale studenti di cui		Numero docenti in organico	Numero ore complessive in organico	Costo complessivo
			Breve (1-7 gg.)	Media (8-15 gg.)	Lunga (oltre 16 gg.)		scrutinati	esaminati			
CAMPANIA	Scuola dell'infanzia										
	Scuola primaria										
	Scuola Secondaria di 1° grado										
	Scuola Secondaria di 2° grado										
EMILIA R.	Scuola dell'infanzia	3	196	35	34	265		4	100		
	Scuola primaria	15	1806	386	251	2443	3	19	456		
	Scuola Secondaria di 1° grado	7	372	92	38	502	5	3	194		
	Scuola Secondaria di 2° grado	3	21	15	87	123		16	204		
FRIULI V.G.	Scuola dell'infanzia		4	6	3	13					
	Scuola primaria	1	7	3	4	14		1	12	140,00	
	Scuola Secondaria di 1° grado		4		3	7					
	Scuola Secondaria di 2° grado				1	1					
LAZIO	Scuola dell'infanzia	5	1320	166	24	1510		7	173	1.806,00	
	Scuola primaria	19	2804	369	180	3353	11	36	775	9.288,00	
	Scuola Secondaria di 1° grado	6	1387	292	175	1854	31	11	47	12.126,00	
	Scuola Secondaria di 2° grado	1	2.513	385	325	3223		12	105	3.096,00	



## Atti normativi e di amministrazione

	Tipo scuola	Numero sezioni di scuola in ospedale	Studenti per tipo di degenza			Totale studenti	Numero docenti in organico	Numero ore complessive in organico	Costo complessivo		
			Breve (1-7 gg.)	Media (8-15 gg.)	Lunga (oltre 16 gg.)					di cui	
										Numero	scrutinati
LIGURIA	Scuola dell'infanzia	9	3161	213	112	3486	18	450	4.515,00		
	Scuola primaria	7	673	87	57	817	1	168	1.806,00		
	Scuola Secondaria di 1° grado	1	420	14	48	482	1	108	1.548,00		
	Scuola Secondaria di 2° grado										
LOMBARDIA	Scuola dell'infanzia		3209	287	136	3732	17	400 sett	4.386,00		
	Scuola primaria		5036	438	339	5694	36	840 sett	9.288,00		
	Scuola Secondaria di 1° grado		2006	106	95	2207		18 248 sett	4.644,00		
	Scuola Secondaria di 2° grado		98	18	80	196	2	12 135 sett	3.096,00		
MARCHE	Scuola dell'infanzia	1	105		80	185		26			
	Scuola primaria	2	104		30	170	11	3	29		
	Scuola Secondaria di 1° grado	1	74		22	96	4	10	82		
	Scuola Secondaria di 2° grado				5	5	5				
MOLISE	Scuola dell'infanzia		75	18	7	100					
	Scuola primaria	1	110	12	8	130	1	24			
	Scuola Secondaria di 1° grado		33	1	1	35					
	Scuola Secondaria di 2° grado		3	1	2	6					



## Atti normativi e di amministrazione

	Tipo scuola	Numero sezioni di scuola in ospedale	Studenti per tipo di degenza			Numero	Totale studenti		Numero docenti in organico	Numero ore complessive in organico	Costo complessivo
			Breve (1-7 gg.)	Media (8-15 gg.)	Lunga (oltre 16 gg.)		di cui				
							scrutinati	esaminati			
PIEMONTE	Scuola dell'infanzia	4	747	219	58	1.027		5	119	774,00	
	Scuola primaria	15	1.108	325	162	1.508	9	19	300	9.033,00	
	Scuola Secondaria di 1° grado	3	152	46	125	323	22	7	296	7.243,00	
	Scuola Secondaria di 2° grado	1	82	7	2	91					
PUGLIA	Scuola dell'infanzia	2	100	80	25	205		4	20	1.032,00	
	Scuola primaria	5	195	115	28	338		6	97	2,00	
	Scuola Secondaria di 1° grado	1	42	14	14	70		5	60	1.290,00	
	Scuola Secondaria di 2° grado										
SARDEGNA	Scuola dell'infanzia	2	133	118	8	259		2	50	516,00	
	Scuola primaria	11	2.945	331	70	3.346	7	11	264	2.838,00	
	Scuola Secondaria di 1° grado	3	233	26	5	264		7	79	1.806,00	
	Scuola Secondaria di 2° grado										
SICILIA	Scuola dell'infanzia	11	3.215	450	193	3.859		20	450	5.160,00	
	Scuola primaria	24	3.001	252	251	3.719		24	576	6.460,00	
	Scuola Secondaria di 1° grado	5	634	60	21	715	3	32	301	4.113,00	
	Scuola Secondaria di 2° grado	1	76	17	9	102		3	36	516,00	

## Atti normativi e di amministrazione

	Tipo scuola	Numero sezioni di scuola in ospedale	Studenti per tipo di degenza			Numero	Totale studenti		Numero docenti in organico	Numero ore complessive in organico	Costo complessivo	
			Breve (1-7 gg.)	Media (8-15 gg.)	Lunga (oltre 16 gg.)		di cui	scrutinati				esaminati
TOSCANA	Scuola dell'infanzia	7	1.776	171	89	2.036		7	175	1.806,00		
	Scuola primaria	9	1.817	92	66	1.840		11	162	2.322,00		
	Scuola Secondaria di 1° grado	4	237	44	40	321	8	3	59	1.032,00		
	Scuola Secondaria di 2° grado	2		3	22	25	4	2	12			
UMBRIA	Scuola dell'infanzia											
	Scuola primaria	3	494	158	57	709		1	24	258,00		
	Scuola Secondaria di 1° grado											
	Scuola Secondaria di 2° grado											
VENETO	Scuola dell'infanzia	2	1.193	21	15	1.229		2	50	516,00		
	Scuola primaria	11	4.826	744	313	5.883	92	20	439	5.160,00		
	Scuola Secondaria di 1° grado	3	530	142	91	763	8	15	192	3.612,00		
	Scuola Secondaria di 2° grado		383	91	35	509	12		1948			

Istruzione domiciliare anni scolastici 2004/05-2005/06 2006/07	Scuole Primarie					Scuole secondarie di 1 grado					Scuole secondarie di 2 grado					
	Anno scolastico	Erogazione del servizio ID		Spese ID sostenute con il finanziamento MIUR	Spese ID sostenute con altri finanziamenti	Numero progetti approvati e finanziati	Erogazione del servizio ID		Spese ID sostenute con il finanziamento MIUR	Spese ID sostenute con altri finanziamenti	Numero progetti approvati e finanziati	Erogazione del servizio ID		Spese ID sostenute con il finanziamento MIUR	Spese ID sostenute con altri finanziamenti	
		Numero complessivo ore erogate	Costo complessivo				Numero complessivo ore erogate	Costo complessivo				Numero complessivo ore erogate	Costo complessivo			
ABRUZZO	2004/2005	8	1019	7.133		8	994	6.957		8	5	489	3.840			
	2005/2006	3	185	1.360		3	141	1.410		6	6	773	7.730			
	2006/2007	4	398	5.970		1	160	2.400		4	4	547	8.205			
BASILICATA	2004/2005	9	1000	45.049	34.549	8	1106	37.398	12.500	24.898	3	401	27.892	4.000	23.892	
	2005/2006	2	145	4.178	1.750	2.398	4	514	18.496	4.750	13.748	5	637	26.231	5.937	20.294
	2006/2007															
CALABRIA	2004/2005	4	224	6.743	6.743	5	518	14.716	14.716		1	20	568	568		
	2005/2006	3	309	8.075	2.744	14	1.821	49.749	16.184		1	40	112	355		
	2006/2007	7	1.200	34.263		10	1.716	45.385			2	402	11.421			
CAMPANIA	2004/2005	18	5256	149.634	62.136	87.498	14	4088	116.382	48.328	68.054	6	1.752	49.878	20.712	29.166
	2005/2006	45	5191	147.500	81.600	65.900	17	2.586	73.476	30.821	42.655	13	1.243	35.310	23.570	11.731
	2006/2007	48	6.378	181.198	65.770	115.428	31	4.120	117.050	42.501	74.509	19	2525	71.735	26.027	45.708
EMILIA R.	2004/2005	32	1606		49.830	16	948		29.153		14	768		23.504		
	2005/2006	27	1456		54.899	13	716		26.897		11	762		26.727		
	2006/2007	35	1.835		69.179	17	952		35.890		17	865		32.610		

Istruzione domiciliare anni scolastici 2004/05-2005/06 2006/07	Scuole Primarie				Scuole secondarie di 1 grado				Scuole secondarie di 2 grado						
	Anno scolastico	Erogazione del servizio ID		Spese ID sostenute con il finanziamento MIUR	Spese ID sostenute con altri finanziamenti	Numero progetti approvati e finanziati	Erogazione del servizio ID		Spese ID sostenute con il finanziamento MIUR	Spese ID sostenute con altri finanziamenti	Numero progetti approvati e finanziati	Erogazione del servizio ID		Spese ID sostenute con il finanziamento MIUR	Spese ID sostenute con altri finanziamenti
		Numero complessivo ore erogate	Costo complessivo				Numero complessivo ore erogate	Costo complessivo				Numero complessivo ore erogate	Costo complessivo		
LAZIO	2004/2005	24	50.217			12	596	22.469			16	1.068	43.807		
	2005/2006	18	42.300			13	804	30.311			12	972	36.644		
	2006/2007	26	66.729			15	1.580	59.566			22	2645	99.717		
LIGURIA	2004/2005	11	19.170	19.170		6	324	12.234	12.234		20	1.225	46.201	46.201	
	2005/2006	13	18.643	18.643		10	208	7.960	7.960		13	935	35.768	35.768	
	2006/2007	12	26.636	26.636		2	143	5.391	5.391		20	1105	41.659	41.659	
LOMBARDIA	2004/2005	12	24.847	24.847		6	302	11.327	11.327		6	1.299		49.210	49.210
	2005/2006	21	53.039	45.898	7.141	4	223	8.417	5.447	2.960	10	1659	63.702	60.151	3.551
	2006/2007	29	53.564	53.564		20	937	35.245	35.245			2084	75.268	75.268	
MOLISE	2004/2005	4	41.705	0	41.705	2	218	4.748	0	4.748	2	296	10.000	10.000	
	2005/2006	2	24.656	0	24.656	2	239	9.298	8.441	867	2	288	9.956	9.956	
	2006/2007	2	9.975	6.475	3.500	1	83	1.125	3.125	0	3	123	5.041	3.344	1.694
PIEMONTE	2004/2005	11	864	20.167	7.200	12.967	937	27.272	9.200	18.072	16	1.334	39.245	6.400	32.845
	2005/2006	15	1044	16.221	8.200	8.021	1.525	30.782	11.800	19.182	10	934	22.263	8.400	13.963
	2006/2007	18	1.307	19.970	8.600	11.170	2.029	26.210	13.277	13.490	13	940	23.715	9.600	14.115

Istruzione domiciliare anni scolastici 2004/05-2005/06 2006/07	Scuole Primarie				Scuole secondarie di 1 grado				Scuole secondarie di 2 grado							
	Anno scolastico	Erogazione del servizio ID		Spese ID sostenute con il finanziamento MIUR	Spese ID sostenute con altri finanziamenti	Numero progetti approvati e finanziati	Erogazione del servizio ID		Spese ID sostenute con il finanziamento MIUR	Spese ID sostenute con altri finanziamenti	Numero progetti approvati e finanziati	Erogazione del servizio ID		Spese ID sostenute con il finanziamento MIUR	Spese ID sostenute con altri finanziamenti	
		Numero complessivo ore erogate	Costo complessivo				Numero complessivo ore erogate	Costo complessivo				Numero complessivo ore erogate	Costo complessivo			
PUGLIA	2004/2005	22	84.700	14.163	70.537	8	1598	45.400	5.960	39.440	2	352	10.800	1.490	9.310	
	2005/2006	28	90.519	13.848	76.671	19	2.120	60.212	10.385	49.828	11	1253	35.800	5.769	29.031	
	2006/2007	42	123.767	32.893	91.174	16	1.866	53.013	14.929	34.184	8	938	26.649	5.925	20.723	
SARDEGNA	2004/2005	1	42	1.715	1.715	1	170	6.625	4.625	2.000	1	22	678	678		
	2005/2006	3	126	4.908	4.339	4	337	13.149	10.510	2.639	3	384	11.949	6.353	5.596	
	2006/2007	8	634	22.582	18.079	7.385	10	733	23.321	8.466	16.324	5	765	20.231	7.336	12.896
SICILIA	2004/2005	15	1024	33.501	26.954	4.548	6	430	14.072	12.215	1.863	2	164	5.354	4.637	726
	2005/2006	17	1544	50.499	50.499		6	484	15.827	15.827		3	398	13.024	13.024	
	2006/2007	14	933	35.174	31.107	4.072	18	1.156	43.561	38.492	5.069	4	434	16.352	14.489	1.873
TOSCANA	2004/2005	14	680	19.618	15.674	3.944	7	210	5.830	1.886	3.944	7	251	6.979	3.035	3.944
	2005/2006	10	360	10.227	8.471		3	63	1.790	1.482		12	342	9.716	8.047	
	2006/2007															
UMBRIA	2004/2005	11	400	15.700	13.347	2.353	7	110	4.453	4.315	138	2			1.500	
	2005/2006	7	336	11.774	6.961	4.813	3	54	2.427	1.700	727	13	945	34.337	19.666	14.665
	2006/2007	8	587	18.759			5	290	12.680			14	1191	25.185		

# Atti normativi e di amministrazione

Istruzione domiciliare anni scolastici 2004/05-2005/06 2006/07	Scuole Primarie				Scuole secondarie di 1 grado				Scuole secondarie di 2 grado					
	Anno scolastico	Numero progetti approvati e finanziati	Numero complessivo ore erogate	Costo complessivo	Spese ID sostenute con il finanziamento MIUR	Spese ID sostenute con altri finanziamenti	Numero complessivo ore erogate	Costo complessivo	Spese ID sostenute con il finanziamento MIUR	Spese ID sostenute con altri finanziamenti	Numero complessivo ore erogate	Costo complessivo	Spese ID sostenute con il finanziamento MIUR	Spese ID sostenute con altri finanziamenti
VENETO	2004/2005	22	1072	30.453	26.057	2.396	11	8.566	7.141	1.425	27	46.452	38.724	7.729
	2005/2006	34	2584	73.426	65.755	7.671	12	14.475	7.231	7.245	13	42.234	30.301	11.932
	2006/2007	31	3.157	89.709	79.342		20	60.445			15	63.339		
MARCHE	2004/2005													
	2005/2006	5	712	8.418	7.758		7	6.686	3.779		3	6.940	3.919	
	2006/2007	16	963	36.691	56.821		5	4.006			11	26.973		
FRIULI V.G.	2004/2005													
	2005/2006	4	190	3.860	3.860		4	304	7.803					
	2006/2007													



TABELLA n. 3

Anno scolastico 2007/2008.

**Ufficio Scolastico Regionale** .....

**Referente regionale per la scuola in ospedale:**

nominativo, telefono/i, e-mail.

**Elenco e località delle Scuole ospedaliere regionali:**

nominativo, telefono/i, e-mail.

**Elenco e composizione delle singole Sezioni ospedaliere con indicazione dell'ordine e grado di scuola:**

**Elenco e composizione dei posti in Organico di fatto per ciascun ordine e grado di scuola:**

.....

**Scuola polo regionale** .....

**Coordinate complete:**

indirizzo, telefono, e-mail.

**Dirigente scolastico:**

coordinate complete

**Coordinatori sezioni ospedaliere:**

indirizzo, telefono, e-mail.

**Organico di fatto: totale e analitico**

**Composizione organico di fatto diviso per singola sezione ospedaliera:**

Dipartimento per l'Istruzione  
**Direzione Generale per lo Studente - Ufficio IV**

E.F. 2007 DIRETTIVA 81 DEL 05/10/2007 PUNTO 1 LETTERA d)

INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI RICOVERATI IN OSPEDALE O IN REGIME DI DAY HOSPITAL E PER L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

UFFICI SCOLASTICI REGIONALI	CAPITOLI DI BILANCIO	€ 1030000 - Scuola in ospedale	€ 970000 - Istruzione domiciliare	QUOTA PORTALE	TOTALE GENERALE
ABRUZZO	4218/1	42.744,00	28.962,00		71.706,00
BASILICATA	4725/2	28.338,00	16.271,00		44.609,00
CALABRIA	4955/1	32.456,00	37.225,00		69.681,00
CAMPANIA	4587/1	110.259,00	114.773,00		225.032,00
EMILIA-ROMAGNA	2881/2	122.320,00	95.275,00		217.595,00
FRILUI VENEZIA GIULIA	3078/2	9.840,00	3.639,00		13.479,00
LAZIO	3672/1	128.625,00	121.944,00	100.000,00	350.569,00
LIGURIA	2561/1	47.353,00	47.643,00		94.996,00
LOMBARDIA	2188/1	107.185,00	96.924,00		204.109,00
MARCHE	3854/1	36.752,00	28.698,00		65.450,00
MOLISE	4036/1	4.634,00	5.281,00		9.915,00
PIEMONTE	2379/1	76.978,00	66.002,00		142.980,00
PUGLIA	4400/1	53.368,00	54.545,00		107.913,00
SARDEGNA	5138/1	21.515,00	35.098,00		56.613,00
SICILIA	5320/1	60.229,00	79.653,00		139.882,00
TOSCANA	3308/1	46.391,00	42.583,00		88.974,00
UMBRIA	3490/1	21.642,00	21.357,00		42.999,00
VENETO	2743/1	79.371,00	74.127,00		153.498,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.030.000,00</b>	<b>970.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>2.100.000,00</b>



**Direttiva 19 dicembre 2007, n. 113**

**Lotta alla dispersione scolastica**

**IL MINISTRO**

**VISTO** il Testo Unico in materia di istruzione di cui al Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

**VISTO** il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, contenente norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione e, in particolare, le disposizioni relative alla scuola secondaria di I grado;

**VISTO** il decreto ministeriale in data 31 luglio 2007, con il quale si dispone una prima, graduale attuazione delle Indicazioni per il curricolo nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione;

**VISTA** l'ordinanza ministeriale 5 novembre 2007, n. 92 relativa al recupero dei debiti scolastici negli istituti di istruzione secondaria di II grado;

**CONSIDERATA** la necessità di prevenire la dispersione scolastica e contrastare l'insuccesso nel conseguimento degli apprendimenti fin dalla scuola secondaria di I grado;

**CONSIDERATA** altresì l'esigenza primaria di potenziare gli apprendimenti in matematica e in lingua italiana, anche alla luce delle rilevazioni internazionali che evidenziano una situazione di forte criticità in queste discipline da parte degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione;

**VALUTATA** l'opportunità di predisporre un piano di intervento graduale a sostegno degli apprendimenti in matematica e lingua italiana a favore degli studenti della scuola secondaria di I grado, con impiego di apposite risorse finanziarie per attività di recupero;

**EMANA**

**la seguente Direttiva**

**Una priorità**

La lotta alla dispersione scolastica, posta da tempo al centro del dibattito in ambito europeo e divenuto obiettivo primario dell'agenda di Lisbona, costituisce per il nostro Paese un impegno e una sfida per recuperare al successo scolastico e formativo migliaia di giovani e per tutte le scuole autonome una priorità di assoluto rilievo.

L'innalzamento dell'obbligo di istruzione disposto con la legge n. 296/2006 e, in particolare, le misure che ne debbono accompagnare l'attuazione nel biennio iniziale della scuola secondaria superiore mediante azioni e percorsi finalizzati alla prevenzione e al contrasto della dispersione, per il conseguimento del successo scolastico, rappresentano i più recenti interventi in questa direzione.

Le "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione", emanate con decreto ministeriale del 30 luglio 2007, individuano le finalità, i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento, sulla base dei quali ogni istituzione autonoma predispone il curricolo anche con possibile programmazione di particolari interventi individualizzati.

In particolare, per la scuola secondaria di I grado, l'individuazione dei nuovi traguardi di competenza definiti nelle Indicazioni per il curricolo ed appositi interventi normativi, finalizzati a maggiore rigore ed impegno nell'apprendimento, hanno previsto il ripristino del giudizio di ammissione all'esame di Stato e l'introduzione di apposita prova nazionale negli esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Le misure legislative disposte con la legge n. 1/2007 per il recupero dei debiti scolastici in funzione dell'esame di Stato finale e le più recenti azioni amministrative per sostenere gli studenti in questa azione di superamento delle carenze registrate nei diversi ambiti disciplinari al fine di conseguire effettivamente i livelli di apprendimento attesi, rappresentano per le istituzioni scolastiche e, in particolare, per gli insegnanti un rinnovato impegno professionale e sociale.

La riflessione che da mesi sta accompagnando questo impegno generale ha evidenziato, tra l'altro, come l'insuccesso nel conseguimento degli apprendimenti e la stessa dispersione, segnata da abbandoni e da ripetenze, abbiano spesso radici ben più lontane dalla fase in cui si manifestano.

### **Strategie a livello di scuola**

In tale contesto è pertanto quanto mai opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di favorire il successo scolastico attraverso l'azione quotidiana dei docenti e una costante attenzione alla qualità dell'apprendimento che significa anche colmare per tempo le lacune presenti nella preparazione di base.

Al riguardo, sono utile riferimento gli strumenti di azione e le modalità organizzative proposti a suo tempo dalla legge 4 agosto 1977, n. 517 e confermati in modo più ampio nel Regolamento per l'autonomia (DPR 275/99).

Le istituzioni scolastiche autonome, nell'individuazione delle modalità organizzative, avranno a riferimento il valore della "centralità della persona" che apprende, come sottolineano le "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" emanate con decreto ministeriale 30 luglio 2007.

All'interno delle strategie di carattere generale promosse a livello di singola scuola, al fine di assicurare il raggiungimento dei traguardi definiti, può essere collocata, integrandola con la programmazione del POF, una azione di rinforzo continuativo e aggiuntivo, con interventi dedicati e gestiti corresponsabilmente, particolarmente nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

### **Interventi specifici di sostegno e di recupero**

Nel quadro di una efficace lotta alla dispersione scolastica per il conseguimento del successo formativo le scuole, nella loro autonomia, attueranno modelli diversificati di intervento e adotteranno soluzioni didattiche ed organizzative in relazione ai particolari bisogni formativi anche con specifici interventi di sostegno.

In questa prospettiva l'Amministrazione intende varare un'azione di sostegno e recupero con un programma di interventi finanziari a favore delle scuole secondarie di primo grado che aderiscano al programma stesso e predispongano apposite iniziative, riguardanti in particolare gli alunni che frequentano il primo anno, definite sulla base della natura dei bisogni formativi e finalizzate a

migliorare il livello degli apprendimenti nelle discipline che fanno registrare carenze più diffuse, a partire dalla lingua italiana, per le sue caratteristiche di trasversalità e dalla matematica, che presenta più ricorrenti elementi di criticità.

Per favorire la partecipazione degli allievi alle iniziative di sostegno e recupero è opportuno che le scuole informino tempestivamente i genitori.

### **Una proposta collaborativa**

Le istituzioni che intendono aderire al Programma di azione presentano all'Ufficio scolastico regionale le proposte di lavoro che verranno sostenute sulla base delle risorse finanziarie messe a disposizione di ogni Ufficio scolastico regionale (l'azione si avvale, per l'avvio, relativamente all'esercizio 2007, di uno stanziamento iniziale pari a 5 milioni di euro).

Data la rilevanza degli obiettivi sottesi all'azione proposta la quota di risorse finanziarie potrà essere incrementata con risorse disponibili in coerenza con le finalità.

Con successive disposizioni saranno emanati i criteri per l'esame delle proposte, tenendo prioritariamente in considerazione le istituzioni scolastiche che registrano situazioni di maggiore difficoltà.

Il monitoraggio e la valutazione degli esiti che l'INVALSI sta impostando per il corrente anno scolastico potranno costituire lo sfondo di riferimento rispetto all'efficacia di una costruttiva forma di collaborazione tra le scuole dell'autonomia e l'Amministrazione scolastica, fornendo utili elementi di informazione sui miglioramenti raggiunti nei livelli di preparazione ed un concreto supporto all'azione didattica delle istituzioni scolastiche.

### **Utilizzazione del personale**

Nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali della scuola e, per gli aspetti di regolazione dei rapporti di lavoro, della competenza della contrattazione di istituto il dirigente scolastico è tenuto a promuovere e sostenere gli adempimenti necessari per assicurare lo svolgimento delle attività programmate.

Tali iniziative costituiscono attività aggiuntiva di insegnamento sia nel caso in cui siano svolte all'interno del calendario scolastico delle lezioni, sia nel caso in cui abbiano luogo al di fuori di detto periodo; non costituiscono attività aggiuntiva qualora siano effettuate (ricorrendo alla quota del 20% (compensazioni tra discipline, insegnamenti sostitutivi, ecc.) di cui al decreto ministeriale n. 47/2006).

Le modalità di utilizzazione del personale docente e non docente da impiegare nelle attività di cui trattasi sono definite in sede di contrattazione integrativa di istituto e le ore aggiuntive a ciò destinate sono retribuite nella misura prevista dalla vigente disciplina contrattuale per le attività di sostegno e di recupero.

IL MINISTRO  
*Fioroni*

**Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali**

**Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 29.11.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 584 del 15.01.2007 , con la quale il sig. Giovanni STEA nato il 20.10.1949 – C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

### **DECRETA :**

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Giovanni STEA - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 24 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 4 maggio 2007 al n. 698)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 22.12.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 700 del 17.01.2007, con la quale la sig.ra LILIANA SPINELLI nata il 21.04.1947 - C3 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ferrara, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **02.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **02.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra LILIANA SPINELLI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Ferrara, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 31 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 4 maggio 2007 al n. 701)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 03.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 9488 del 24.10.2006 , con la quale la sig.ra Maria Pia SARLI nata il 01.10.1955 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Torino, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**DECRETA :**

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Maria Pia SARLI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Torino, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 , nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 4 maggio 2007 al n. 702)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 05.10.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 9486 del 24.10.2006, con la quale la sig.ra Teresina SALE nata il 05.12.1949 – B2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Nuoro, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Teresina SALE - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Nuoro, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 18 dicembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 4 maggio 2007 al n. 703)*



**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 06.09.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 8375 del 28.09.2006 , con la quale la sig.ra Rosella Adele REPOSI nata il 19.10.1949 - C1 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Pavia, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Rosella Adele REPOSI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Pavia, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 15 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 4 maggio 2007 al n. 689)*



**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 22.12.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 720 del 17.04.2007 , con la quale la sig.ra Libera QUATTRINI nata il 11.08.1947 – B3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Genova, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla sig.ra Libera QUATTRINI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Genova, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 , nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 31 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 4 maggio 2007 al n. 705)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 30.01.2007 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 1364 del 31.01.2007 , con la quale il sig. Francesco Paolo PADERNI nato il 16.07.1946 – C3 SUPER - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Palermo, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Francesco Paolo PADERNI - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Palermo, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 9 febbraio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 4 maggio 2007 al n. 706)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 28.12.2006 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali, prot. n. 963 del 22.01.2007, con la quale il sig. Antonio MASELLI nato il 06.02.1946 - C2 - nel ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione, in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.04.2007**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

**D E C R E T A :**

Con effetto dal **01.04.2007** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal sig. Antonio MASELLI - in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero della Pubblica Istruzione.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n. 449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

*(D.D. 31 gennaio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 18 maggio 2007 al n. 835)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;
- VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Giovanna SILVESTRI – C2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Caserta;
- CONSIDERATO che la predetta, nata il 28.11.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 28.11.2007 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.12.2007;
- VISTA l'istanza in data 28.03.2007, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**DECRETA :**

Alla sig.ra Giovanna SILVESTRI – C2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Caserta è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.12.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 10 luglio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 5 ottobre 2007 al n. 1393)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Agata SPAGNOLETTI – C2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 22.06.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 22.06.2007 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.07.2007;

VISTA l'istanza in data 19.01.2007, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**D E C R E T A :**

Alla sig.ra Agata SPAGNOLETTI – C2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Bari è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.07.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 30 maggio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 5 ottobre 2007 al n. 1394)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Santo RANDAZZO – C1 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Catanzaro;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 10.06.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 10.06.2007 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.07.2007;

VISTA l'istanza in data 18.12.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**D E C R E T A :**

Al sig. Santo RANDAZZO – C1 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Catanzaro è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.07.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 28 maggio 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 2 ottobre 2007 al n. 1375)*

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Maria Pia SPANO – A1 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Potenza;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 20.03.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 20.03.2007 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.04.2007;

VISTA l'istanza in data 08.01.2007, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

**D E C R E T A :**

Alla sig.ra Maria Pia SPANO – A1 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Potenza è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.04.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

*(D.D. 5 marzo 2007 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 5 ottobre 2007 al n. 1395)*

**Dichiarazioni di equipollenza di titolo stranieri di studio**

UFFICIO SCOLASTICO DI ANCONA

**IL DIRIGENTE**

**VEDUTA** la domanda della Sig.ra DARZON DIAMELYS, nata a Sancti Spiritus - Cuba il 27 maggio 1977, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Liceo Scientifico del diploma di Scuola Secondaria denominato "Bachiller" conseguito nell'anno 1995 presso l'Istituzione Statale Media Superiore "Lino Salabarría" di Sancti Spiritus – Cuba;

**VEDUTO** l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

**VEDUTO** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

**VEDUTO** il D.M. 1° febbraio 1975;

**VEDUTO** il D.M. 20 luglio 1978;

**VEDUTO** il D.M. 2 aprile 1980;

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

**DICHIARA**

Il diploma di Scuola Secondaria denominato "Bachiller", conseguito nell'anno 1995 presso l'Istituzione Statale Media Superiore "Lino Salabarría" di Sancti Spiritus – Cuba, dalla Sig.ra DARZON DIAMELYS, nata a Sancti Spiritus - Cuba il 27 maggio 1977, EQUIPOLLENTE a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Liceo Scientifico con il seguente voto: -  
-----94/100 (NOVANTAQUATTRO/CENTESIMI)-----

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del DL.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 24 ottobre 2007)*



UFFICIO SCOLASTICO DI ANCONA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra D'ANGELO SILVIA GRACIELA, nata a Rosario – Repubblica Argentina il 20 gennaio 1967, intesa al riconoscimento dell'equipollenza col Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Ragioniere e Perito Commerciale del titolo finale di scuola secondaria denominato "Perito Mercantil" conseguito nell'anno 1985 presso la Scuola Nazionale di Commercio n.2 di Rosario – Repubblica Argentina;

VEDUTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

Il titolo finale di scuola secondaria denominato "Perito Mercantil" conseguito nell'anno 1985 presso la Scuola Nazionale di Commercio n.2 di Rosario – Repubblica Argentina dalla Sig.ra. D'ANGELO SILVIA GRACIELA, nata a Rosario – Repubblica Argentina il 20 gennaio 1967 EQUIPOLLENTE a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Ragioniere e Perito Commerciale con il seguente voto: -----

-----81/100 (OTTANTUNO/CENTESIMI)-----

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art.379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 26 ottobre 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO DI ANCONA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra DE LA TORRES RODRIGUEZ YODALIS, nata a Guantanamo - Cuba l'8 febbraio 1975, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza col diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Liceo Scientifico del diploma di Scuola Secondaria denominato "Bachiller" conseguito nell'anno 1993 presso la Scuola Media Superiore "Vicente Chávez Fernández" del Municipio di Guantanamo - Cuba;

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

VEDUTO l'esito positivo delle prove integrative ai sensi dell' art.379 D.L.vo 297/94;

DICHIARA

Il diploma di Scuola Secondaria denominato "Bachiller", conseguito nell'anno 1993 presso la Scuola Media Superiore "Vicente Chávez Fernández" del Municipio di Guantanamo - Cuba, dalla Sig.ra DE LA TORRES RODRIGUEZ YODALIS nata a Guantanamo (Cuba) l'8 febbraio 1975, EQUIPOLLENTE a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore di Liceo Scientifico con il seguente voto: -----

-----92/100 (NOVANTADUE/CENTESIMI)-----

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del DL.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 3 settembre 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO DI ASTI

**IL DIRIGENTE**

**VEDUTA** la domanda della Sig.ra DRACMAN IULIANA TEODORA nata a SIBIU (ROMANIA) il 11/07/1976, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Qualifica di operatore dell'abbigliamento e della moda del titolo di studio "OPERAIO QUALIFICATO -CONFEZIONISTA ABITI" conseguito nell'anno 1993 presso la Scuola Professionale di Industria Leggera di Sibiu (ROMANIA);

**VEDUTO** l'art. 381 del D. L.vo 16.04.1994, n. 297;

**VEDUTO** l'art. 379 del D. L.vo 16.04.1994, n. 297;

**VEDUTO** il D.M. 01.02.1975;

**VEDUTO** il D.M. 20.07.1978;

**VEDUTO** il D.M. 02.04.1980;

**ESAMINATA** la documentazione prodotta dall'interessata;

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 02.04.1980;

**D I C H I A R A**

Il titolo di studio "OPERAIO QUALIFICATO-CONFEZIONISTA ABITI" conseguito all'estero dalla Sig.ra DRACMAN IULIANA TEODORA **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al **DIPLOMA ITALIANO di QUALIFICA di Operatore dell'abbigliamento e della moda : 90/100 (novanta/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 16 novembre 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO DI PERUGIA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda prodotta dalla Sig.ra Rafka Fayad, nata a Curitiba (Brasile) il 06.11.1975, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **linguistico** del titolo "**2° Grau – Educacao Geral**" conseguito nell'anno 1992 presso il Collegio Positivo – Ensino de 2° Grau – Subsede I di Curitiba – Paraná (Brasile);

VISTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 modificato dall'art. 13 della L. 29/2006;

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata

CONSIDERATO l'esito positivo delle prove integrative ai sensi dell'art. 379 D.L.vo 297/94, modificato dall'art. 13 della L. 29/2006.

D I C H I A R A

il titolo "**2° Grau – Educacao Geral**" conseguito in uno stato diverso dall'Italia dalla Sig.ra Rafka Fayad, cittadino europeo, **equipollente** a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **linguistico** con il seguente voto:

80/100(ottanta/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, modificato dall'art. 13 della L. 29/2006.

*(Dichiarazione del dirigente del 19 novembre 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO DI PERUGIA

IL DIRIGENTE

- VISTA la domanda prodotta dalla Sig.ra Karnarou Rafailia, nata a Amarousio (Attica - Grecia) il 13/04/1988, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **scientifico** del titolo "**Apolytiro**" conseguito nell'anno 2007 presso la Scuola statale "1° Liceo Generale" di Chalandri (Atene -Grecia);
- VISTO l'art.379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 modificato dall'art. 13 della L. 29/2006;
- VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;
- VISTO il D.M. 20 luglio 1978;
- VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2/4/1980

D I C H I A R A

il titolo "**Apolytiro**" conseguito in uno stato diverso dall'Italia dalla Sig.ra Karnarou Rafailia, cittadino europeo, **equipollente** a tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo **scientifico** con il seguente voto:

68/100(sessantotto/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94, modificato dall'art. 13 della L. 29/2006.

*(Dichiarazione del dirigente del 19 novembre 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO DI PESARO E URBINO

## **Il Dirigente**

**Veduta** la domanda del Sig. **Chronopoulos Panagiotis**, nato a Amarousio (Attikis - Grecia), il 20 dicembre 1988, **di cittadinanza ellenica**, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del titolo finale di studi secondari denominato "APOLYTIRIO", conseguito nell'anno scolastico 2005/2006 presso la **Scuola Statale "3° Liceo Unico" di Peristeri (Atene - Grecia)**;

**Veduto** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

**Veduto** il D.M. 1° febbraio 1975;

**Veduto** il D.M. 20 luglio 1978,

**Veduto** il D.M. 2 aprile 1980;

**Esaminata** la documentazione prodotta dall'interessato;

**Accertata** la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

**Tenuto conto** della valutazione positiva effettuata dall'apposita Commissione prevista dall'art. 7 del D.M. 1° febbraio 1975;

## **D I C H I A R A**

il titolo finale di scuola secondaria superiore denominato "APOLYTIRIO", conseguito nell'anno scolastico 2005/2006 presso la **Scuola Statale "3° Liceo Unico" di Peristeri (Atene – Grecia) dal Sig. Chronopoulos Panagiotis**, nato a Amarousio (Attikis -Grecia) il 20 dicembre 1988

## **EQUIPOLLENTE**

a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore:

## **LICEO SCIENTIFICO**

**indirizzo scientifico – tecnologico – sperimentale Brocca**  
con la votazione di **70/100**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 18 ottobre 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO DI PESARO E URBINO

**Il Dirigente**

**Veduta** la domanda del Sig. Zygogeorgos konstantinos, nato a Larisa (Grecia) il 09/12/1989, di cittadinanza ellenica, intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del titolo finale di studi secondari denominato "APOLYTIRIO", conseguito nell'anno scolastico 2006/2007 presso la Scuola Statale "1° Liceo Generale" di Ellassona (Grecia);

**Veduto** l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297, così come modificato dalla legge 25 gennaio 2006, n. 29 recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea";

**Veduto** il D.M. 1° febbraio 1975;

**Veduto** il D.M. 20 luglio 1978,

**Veduto** il D.M. 2 aprile 1980;

**Esaminata** la documentazione prodotta dall'interessato;

**Accertata** la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

**Tenuto conto** della valutazione positiva effettuata dall'apposita Commissione prevista dall'art. 7 del D.M. 1° febbraio 1975;

**DICHIARA**

il titolo finale di scuola secondaria superiore denominato "APOLYTIRIO", conseguito nell'anno scolastico 2006/2007 presso la Scuola Statale "1° Liceo Generale" di Ellassona (Grecia) dal Sig. Zygogeorgos konstantinos, nato a Larisa (Grecia) il 09/12/1989, EQUIPOLLENTE a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell' Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore:

**LICEO SCIENTIFICO**

con la votazione di 76/100.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente del 19 novembre 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO DI TORINO

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Signora SANCHEZ Gianna nata a Caracas, VENEZUELA il 05/04/1989 intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza col diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO del titolo di studio di "DIPLOMA DI HIGH SCHOOL" denominato "SUPERINTENDENT'S DIPLOMA OF DISTINCTION" conseguito nell'anno 2007 presso l'Istituto Superiore "BARBARA GOLEMAN SENIOR" di MIAMI - DADE, FLORIDA - U.S.A.;

VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1 febbraio 1975;

VISO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

VISTA la Legge 25 gennaio 2006, n. 29;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio "DIPLOMA DI HIGH SCHOOL" denominato "SUPERINTENDENT'S DIPLOMA OF DISTINCTION" conseguito all'estero dalla Signora SANCHEZ Gianna,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio del LICEO SCIENTIFICO con il seguente voto: 92/100 (novantadue/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente dell'8 ottobre 2007)*



UFFICIO SCOLASTICO DI TORINO

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Signor BELLATO Enrico nato a PINEROLO (TORINO) il 07/03/1988 intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza col diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO del titolo di studio "DIPLOMA DI HIGH SCHOOL" conseguito nell'anno 2006 presso l'Istituto "NORTH CROWLEY HIGH SCHOOL" di FORT WORTH, TEXAS - U.S.A;

VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1 febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

VISTA la Legge 25 gennaio 2006, n. 29;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio "DIPLOMA DI HIGH SCHOOL" conseguito all'estero dal Signor BELLATO Enrico,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio del LICEO SCIENTIFICO con il seguente voto: 97/100 (novantasette/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente dell'8 ottobre 2007)*

UFFICIO SCOLASTICO DI TORINO

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda del Signor FENOGLIO Luca nato a TORINO- il 30/12/1988 intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza col diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO del titolo di studio "DIPLOMA DI HIGH SCHOOL" conseguito nell'anno 2007 presso l'Istituto "HERITAGE ACADEMY" di HILTON HEAD ISLAND, SOUTH CAROLINE - U.S.A.;

VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio "DIPLOMA DI HIGH SCHOOL" conseguito all'estero dal Signor FENOGLIO Luca,

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio del LICEO SCIENTIFICO con il seguente voto: 93/100 (novantatre/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

*(Dichiarazione del dirigente dell'8 ottobre 2007)*

---

(MOD-BP-08-1-7) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

